

UFFICIO DI DIREZIONE

DETERMINAZIONE N. 17 del 03 febbraio 2010

OGGETTO: Ulteriore adeguamento tabelle della “Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A. in merito alle “spese tecniche” della progettazione-direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d’Ambito, in attuazione dell’art. 2 della L.248/2006”.

Il Direttore

- Vista la Legge 248/2006, in particolare all’art.2;
- Vista la convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato;
- Vista la deliberazione dell’Assemblea Consortile n.9 del 21/12/2006 al punto 11 della parte dispositiva nella quale viene stabilito di emanare una direttiva sulla materia;
- Considerata la necessità di definire un criterio omogeneo per la determinazione dei costi delle prestazioni professionali relative ai progetti del Piano d’Ambito;
- Ribadito che in assenza di una direttiva potrebbe restare vanificata l’applicazione dell’art.2 della L.248/2006 dal momento che i dirigenti pubblici o delle concessionarie di servizi pubblici locali potrebbero continuare a richiedere preventivi ai professionisti riferiti, senza alcun altro criterio guida, alle vecchie tariffe professionali;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 12 febbraio 2007;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.15 del 4 giugno 2007;
- Vista la Comunicazione prot. n. 1782 del 20/11/2007;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1 del 15 gennaio 2008;
- Considerato che dalla puntuale verifica dello stato di attuazione delle precedenti deliberazioni si è ravvisata la presenza di una possibile anomalia riguardante le remunerazioni dei Geologi i quali, per esempio per l’effetto del pagamento delle polizze fidejussorie obbligatorie (non rimborsabili come spese), si troverebbero nella condizione di svolgere il proprio lavoro con remunerazioni particolarmente esigue;
- Vista l’importanza rivestita dagli studi geologici nell’ottica della salvaguardia della risorsa idrica sia nell’immediato che per il futuro e vista l’eccezionalità del caso non estendibile alle altre prestazioni professionali;
- Acquisito il proprio parere favorevole di legittimità e di regolarità contabile;

Ambito Territoriale Integrato 3 Umbria
Determinazione n.17 del 03/02/2010

Ulteriore adeguamento tabelle della Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A. in merito alle "spese tecniche" della progettazione-direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d'Ambito in attuazione dell'art. 2 della L.248/2006.

DETERMINA

A) Di confermare con gli adeguamenti di cui al presente atto la direttiva approvata con le deliberazioni del C.D.A. dell'A.A.T.O. Umbria 3 n.3 del 12-02-2007 e n.1 del 15-01-2008 e successive determinazioni vincolanti al Gestore VUS S.p.A., per gli incarichi professionali successivi alla data della presente deliberazione:

1) Costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) fino a € 500.000,00:

- a) le spese complessive per prestazioni professionali connesse alle valutazioni ambientali, piani particellari di esproprio, progettazione, direzione lavori, collaudo, redazione dei piani di sicurezza, ulteriori consulenze comunque collegate, escluse spese legali, notarili e di pubblicazione, non devono superare l'11.6% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta fatto salvo il rispetto dei minimi garantiti ;
- b) le spese per gli studi preliminari, i progetti definitivi, i progetti esecutivi, la direzione dei lavori, la contabilità e quanto non espressamente citato ai punti successivi, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare il 8.50% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- c) le spese per i collaudi e prove, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 1.30% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta, con minimo garantito di 500 euro;
- d) le spese per l'elaborazione dei piani di sicurezza, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.40% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta, con minimo garantito di 500 euro;
- e) le spese per le prestazioni geologiche o di altri professionisti, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 1.40% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta, con minimo garantito di 2000 euro;
- f) trattandosi di costi massimi il Gestore potrà richiedere e il singolo professionista potrà applicare sconti rispetto ai suddetti valori percentuali;

2) Costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) fino a € 1.000.000,00 per la parte del costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) da € 500.000,01 e € 1.000.000,00:

- a) le spese complessive per prestazioni professionali connesse alle valutazioni ambientali, piani particellari di esproprio, progettazione, direzione lavori, collaudo, redazione dei piani di sicurezza, ulteriori consulenze comunque collegate, escluse spese legali, notarili e di pubblicazione, non devono superare il 9.05% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- b) le spese per gli studi preliminari, i progetti definitivi, i progetti esecutivi, la direzione dei lavori, la contabilità e quanto non espressamente citato ai punti successivi, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare il 7.00% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;

Ambito Territoriale Integrato 3 Umbria
Determinazione n.17 del 03/02/2010

Ulteriore adeguamento tabelle della Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A. in merito alle "spese tecniche" della progettazione-direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d'Ambito in attuazione dell'art. 2 della L.248/2006.

- c) le spese per i collaudi e prove, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 1.10% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- d) le spese per l'elaborazione dei piani di sicurezza, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.30% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- e) le spese per le prestazioni geologiche o di altri professionisti, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.65% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- f) trattandosi di costi massimi il Gestore potrà richiedere e il singolo professionista potrà applicare sconti rispetto ai suddetti valori percentuali;

3) Costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) fino a € 3.000.000,00 per la parte del costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) da € 1.000.000,01 e € 3.000.000,00:

- a) le spese complessive per prestazioni professionali connesse alle valutazioni ambientali, piani particellari di esproprio, progettazione, direzione lavori, collaudo, redazione dei piani di sicurezza, ulteriori consulenze comunque collegate, escluse spese legali, notarili e di pubblicazione, non devono superare il 7.05% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- b) le spese per gli studi preliminari, i progetti definitivi, i progetti esecutivi, la direzione dei lavori, la contabilità e quanto non espressamente citato ai punti successivi, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare il 5.50% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- c) le spese per i collaudi e prove, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.90% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- d) le spese per l'elaborazione dei piani di sicurezza, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.20% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- e) le spese per le prestazioni geologiche o di altri professionisti, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.45% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- f) trattandosi di costi massimi il Gestore potrà richiedere e il singolo professionista potrà applicare sconti rispetto ai suddetti valori percentuali;

4) Costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) fino a € 5.000.000,00 per la parte del costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) da € 3.000.000,01 e € 5.000.000,00:

- a) le spese complessive per prestazioni professionali connesse alle valutazioni ambientali, piani particellari di esproprio, progettazione, direzione lavori, collaudo,

Ambito Territoriale Integrato 3 Umbria
Determinazione n.17 del 03/02/2010

Ulteriore adeguamento tabelle della Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A. in merito alle "spese tecniche" della progettazione- direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d'Ambito in attuazione dell'art. 2 della L.248/2006.

redazione dei piani di sicurezza, ulteriori consulenze comunque collegate, escluse spese legali, notarili e di pubblicazione, non devono superare il 5.55% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;

- b) le spese per gli studi preliminari, i progetti definitivi, i progetti esecutivi, la direzione dei lavori, la contabilità e quanto non espressamente citato ai punti successivi, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare il 4.40% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- c) le spese per i collaudi e prove, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.70% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- d) le spese per l'elaborazione dei piani di sicurezza, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.10% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- e) le spese per le prestazioni geologiche o di altri professionisti, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.35% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- f) trattandosi di costi massimi il Gestore potrà richiedere e il singolo professionista potrà applicare sconti rispetto ai suddetti valori percentuali;

5) Costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) superiore a € 5.000.000,00 per la parte del costo dell'opera (valore risultante dalla base d'asta) da € 5.000.000,01:

- a) le spese complessive per prestazioni professionali connesse alle valutazioni ambientali, piani particellari di esproprio, progettazione, direzione lavori, collaudo, redazione dei piani di sicurezza, ulteriori consulenze comunque collegate, escluse spese legali, notarili e di pubblicazione, non devono superare il 4.55% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- b) le spese per gli studi preliminari, i progetti definitivi, i progetti esecutivi, la direzione dei lavori, la contabilità e quanto non espressamente citato ai punti successivi, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare il 3.80% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- c) le spese per i collaudi e prove, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.50% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- d) le spese per l'elaborazione dei piani di sicurezza, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.05% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;
- e) le spese per le prestazioni geologiche o di altri professionisti, comunque comprese all'interno della percentuale di cui al punto a), non devono superare lo 0.20% del costo dell'opera risultante dalla base d'asta;

Ambito Territoriale Integrato 3 Umbria
Determinazione n.17 del 03/02/2010

Ulteriore adeguamento tabelle della Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A. in merito alle "spese tecniche" della progettazione- direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d'Ambito in attuazione dell'art. 2 della L.248/2006.

f) trattandosi di costi massimi il Gestore potrà richiedere e il singolo professionista potrà applicare sconti rispetto ai suddetti valori percentuali;

B) di specificare quanto segue:

1. la figura professionale del **coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** è da intendersi remunerata con gli importi percentuali indicati ai punti 1d – 2d – 3d – 4d – 5d .
2. le figure professionali del **coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione** e del **responsabile dei lavori** sono da intendersi remunerate con le percentuali indicate nei punti 1b – 2b – 3b – 4b – 5b.

C) di dettagliare nel seguente modo le spese tecniche precedentemente fissate:

	<= 500.000,00	> 500.000,01 <= 1.000.000,00	> 1.000.000,01 <= 3.000.000,00	> 3.000.000,01 <= 5.000.000,00	> 5.000.000,01
PROGETTAZIONE, STUDI PRELIMINARI, PROGETTI DEFINITIVI, PROGETTI ESECUTIVI, E QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO ALTROVE	3.30	2.70	2.10	1.70	1.50
DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'	3.30	2.70	2.10	1.70	1.50
RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE	0.75	0.65	0.55	0.45	0.375
RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	0.75	0.65	0.55	0.45	0.375
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	0.40	0.30	0.20	0.10	0.05
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE - ELABORAZIONE PIANI DI SICUREZZA	0.40	0.30	0.20	0.10	0.05
COLLAUDI E PROVE	1.30	1.10	0.90	0.70	0.50
SPESE GEOLOGICHE	1.40	0.65	0.45	0.35	0.20
TOTALE	11.60	9.05	7.05	5.55	4.55

D) che il **costo dell'opera** è da intendersi come importo dei lavori e quindi come somma dei lavori a base d'asta (cioè da assoggettare al ribasso) più gli oneri e i costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

E) che qualora si necessiti di **particolari sondaggi e indagini** (es. georadar ecc.) il cui costo è tale da non poter essere compensato con i limiti massimi previsti dalla delibera per il rimborso spese, è autorizzato il pagamento degli importi eccedenti il limite massimo del rimborso spese a condizione che siano stati preliminarmente acquisiti preventivi.

Ambito Territoriale Integrato 3 Umbria
Determinazione n.17 del 03/02/2010

Ulteriore adeguamento tabelle della Direttiva al gestore del Servizio Idrico Integrato VUS S.p.A. in merito alle "spese tecniche" della progettazione-direzione lavori-redazione piani di sicurezza-ecc. degli interventi previsti dal Piano d'Ambito in attuazione dell'art. 2 della L.248/2006.

F) di considerare le somme corrisposte al professionista-società incaricato comunque onnicomprensive ad esclusione di spese vive analitiche (documentate o con idonea dichiarazione), IVA e contributi previdenziali. Le spese previste per prestazioni geologiche, qualora non necessarie, possono essere ridistribuite sulle spese per i collaudi, per i piani della sicurezza e le spese vive. Le spese vive saranno comunque riconosciute nei seguenti massimi complessivi:

- 1.0% per lavori a base d'asta fino ad € 1.000.000,00;
- 0.4% per lavori a base d'asta fino ad € 2.000.000,00 nella parte superiore 1.000.000,01;
- 0.2% per lavori a base d'asta fino ad € 5.000.000,00 nella parte superiore 2.000.000,01;
- 0.1% per lavori a base d'asta superiori ad € 5.000.000,01 nella parte superiore 5.000.000,01;

Il **rimborso spese** indicato è onnicomprensivo per l'intera opera e per tutti i professionisti che concorrono alla realizzazione dell'opera stessa. Se si presentasse la necessità di operare una suddivisione temporale o per professionista occorrerà ripartire la somma massima ammissibile per le spese vive con lo stesso criterio utilizzato per le spese per prestazioni professionali. A titolo di esempio si riporta la seguente tabella:

IMPORTO LAVORI SPESE VIVE AMMISSIBILI	<500.000,00 Euro 1% del costo dell'opera	SPESE TECNICHE (%)	SPESE VIVE AMMISSIBILI (%)
PROGETTAZIONE		3.30	0,284483
DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'		3.30	0,284483
RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE		0.75	0,064655
RESPONSABILE DEI LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE		0.75	0,064655
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		0.40	0,034483
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		0.40	0,034483
COLLAUDI E PROVE		1.30	0,112069
PRESTAZIONI GEOLOGICHE		1.40	0,120690

G) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma c.4 del TUEL n.267 / 2000;

H) di notificare il presente atto al Gestore VUS S.p.A. e di pubblicarlo sul Sito internet dell'Ente.

Il Direttore
Avv. Fausto Galilei